

# 17 2 RISCHI PASTORALI DA EVITARE

a. Il primo pericolo consiste nell'assolutizzare il messaggio di Fatima, senza tener conto del quadro più ampio offerto dal cristianesimo. Occorre affermare che Fatima non è tutto, poiché non solo esiste la rivelazione ufficiale privilegiata, cioè quella biblica, ma bisogna pure tener conto che Dio continua a parlare agli uomini in una grande varietà di modi: con segni del cielo e con segni della terra.

In quanto parola profetica particolare, Fatima rappresenta uno tra i tanti interventi divini nella storia. La sua funzione non sembra quella di pianificare tutta la pastorale della chiesa, ma piuttosto di richiamare alcuni elementi vitali particolarmente urgenti. Potrebbe essere un valido strumento per risvegliare cuori assopiti, per infondere speranza agli scopaggiati, per suscitare nei cristiani un più vivo senso di Dio, di Maria, dell'aldilà, per sollevare dalla materialità verso i vertici della spiritualità cristiana. Sono proprio i laici a percepire l'enorme valore degli avvenimenti di Fatima e a ripeterlo con Claudel: «Fatima è l'evento religioso più grande della prima metà del ventesimo secolo, l'esplosione traboccante del soprannaturale in questo mondo imprigionato dalla materialità».

b. Il secondo pericolo consiste nell'isolare alcuni elementi di Fatima, come la visione dell'inferno e i castighi divini, creando un clima apocalittico di paura, che poco corrisponde alla libertà filiale veicolata dal NT. Indubbiamente anche Gesù parla del giudizio divino e dell'inferno, come pure richiama alla conversione e alla rinuncia, ma prevale nella sua testimonianza e nella sua predicazione il Dio d'amore, che accoglie senza castigare i figli prodighi che ritornano a lui (il castigo è l'ultima conseguenza del rifiuto ostinato del suo amore). Evangelicamente, una vita posta sotto il segno della paura è simile a quella degli schiavi, non dei figli animati dallo Spirito o operanti per amore al di là d'ogni norma o misura.

E non è forse l'amore il centro del messaggio di Fatima? Maria non manifesta nelle sue apparizioni il volto e la sollecitudine materna di Dio? Il suo messaggio, che in ultima analisi «è la manifestazione del cuore immacolato di Maria al mondo attuale per salvarlo» (card. Cerejeira), non è incentrato sul simbolo dell'amore? Liberato il campo da questi rischi e da altri (come l'eccessiva importanza data al terzo segreto, la spiritualizzazione del messaggio di Fatima a danno dei suoi concreti riferimenti storici, la sottovalutazione degli elementi simbolici...), non resta che cogliere i punti essenziali cui la Vergine Maria ha richiamato i pastorelli di Fatima.

S. De Fiores

# 18 NEL GIUGNO DEL 2.000 FU RIVELATO IL 3° SEGRETO DI FATIMA DOLO 83 ANNI DI DISAMBI, IPOTESI E FALSITÀ.

terzo segreto, che non è una catastrofica profezia di castighi per la Chiesa e per il mondo, ma una visione di speranza che, con linguaggio biblico, conforta il papa (il vescovo vestito di bianco) e la Chiesa nel suo pellegrinaggio verso l'eternità.

SI

NO

(D)

# BEATA VERGINE MARIA DI 13 MAGGIO FATIMA COVA DA IRIA



SI

NO

1 FATIMA È UN NOME ARABO.

2 I 3 RAGAZZI SONO FRATELLI.

3 SI CHIAMANO LUCIA, FRANCESCO E GIACINTA.

4 VANNO A SCUOLA.

5 NON SANNO NE LEGGERE NE SCRIVERE.

6 FATIMA È IN SPAGNA.

7 I 3 ACCUDISCONO A UN GREGGE.

(A)